

Modello per la segnalazione di condotte illecite (c.d. whistleblowing)

MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE

(c.d. whistleblowing)

I dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito del proprio rapporto di lavoro o di collaborazione possono utilizzare questo modello.

Si rammenta che l'ordinamento tutela i dipendenti che effettuano la segnalazione di illecito. In particolare, la legge e il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) prevedono che:

- l'amministrazione ha l'obbligo di predisporre dei sistemi di tutela della riservatezza circa l'identità del segnalante;
- l'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- la segnalazione è sottratta dall'esercizio del diritto di accesso previsto dagli articoli 22 ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il segnalante che ritiene di avere subito una discriminazione sul lavoro a causa della propria segnalazione dà notizia, direttamente o anche tramite il sindacato, dell'avvenuta discriminazione all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione).

Per ulteriori approfondimenti, è possibile consultare il P.N.A. ed il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" approvato dalla Fondazione MEIS.

NOME e COGNOME DEL SEGNALANTE	
QUALIFICA POSIZIONE PROFESSIONALE	<input type="radio"/>
SEDE DI SERVIZIO	
TEL/CELL.	
E-MAIL	
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO	
LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO	
RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO	<input type="radio"/> penalmente rilevanti; <input type="radio"/> poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare;

	<ul style="list-style-type: none"> ○ suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico; ○ suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell'amministrazione; ○ altro (specificare) <p>.....</p> <p>.....</p>
DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)	
AUTORE/I DEL FATTO	<p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p>
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO	<p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p>
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE	

LUOGO, DATA

FIRMA

La segnalazione può essere inviata:

- all'indirizzo email anticorruzione@meisweb.it, unicamente accessibile dal RPCT
- inviata a mezzo postale. In quest'ultimo caso la segnalazione dovrà essere inserita in una doppia busta chiusa, recante all'esterno il seguente indirizzo "Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza della Fondazione MEIS - Via Piangipane, 81 – 44121 FERRARA" e a lato la dicitura "RISERVATA PERSONALE".